



Crio-stimolazione mirata tramite Vapore Freddo

*Approccio non invasivo per il
trattamento del dolore*

La modulazione locale della temperatura come rimedio naturale ed efficace

Sin dai tempi più remoti il freddo è stato usato con successo anche per lenire il dolore.

La moderna tecnologia consente ora di sfruttare le proprietà del freddo raggiungendo un altissimo livello di successo e risultando un trattamento assolutamente indolore.



Il vapore freddo



«*secco*»



Vantaggi



- **Azione antidolorifica rapida e naturale**
- **Indolore**
- **Efficacia provata**
- **Consente un dosaggio più mirato dei farmaci antidolorifici**
- **Accelera i tempi di riduzione dell'edema**
- **Utilizzo semplice ed intuitivo**
- **Molto gradito dal paziente**
- **Economicamente vantaggioso**



- Traumi – a seguito di fratture e contusioni
- Traumi recenti
- Pseudoartrosi
- Ustioni – attenuazione dello shock termico
- Riabilitazione post chirurgica
- Malattie reumatiche e degenerative, malattie ossee
- Degenerazioni
- Reumatismo cronico primario progressivo (RCP)
- Anchilosi – processo infiammatorio iniziale, poliartrite
- Morbo di Bechterew, morbo di Scheuermann, osteocondrosi
- Decalcificazione ossea – osteoporosi
- Necrosi sterile del femore
- Sindrome di Sudeck
- Malattie delle articolazioni
- Infiammazioni acute e croniche
- Infiammazioni peri-articolari e poli-articolari
- Infiammazione dei condili, infiammazioni reumatiche delle articolazioni
- Eccessiva tensione muscolare, spasticità
- Malattie dei muscoli, dei legamenti, distorsioni, stato infiammatorio dei nervi:
Intercostali , ervo sciatico
Lombalgia , Sindromi dolorifiche, nevralgie

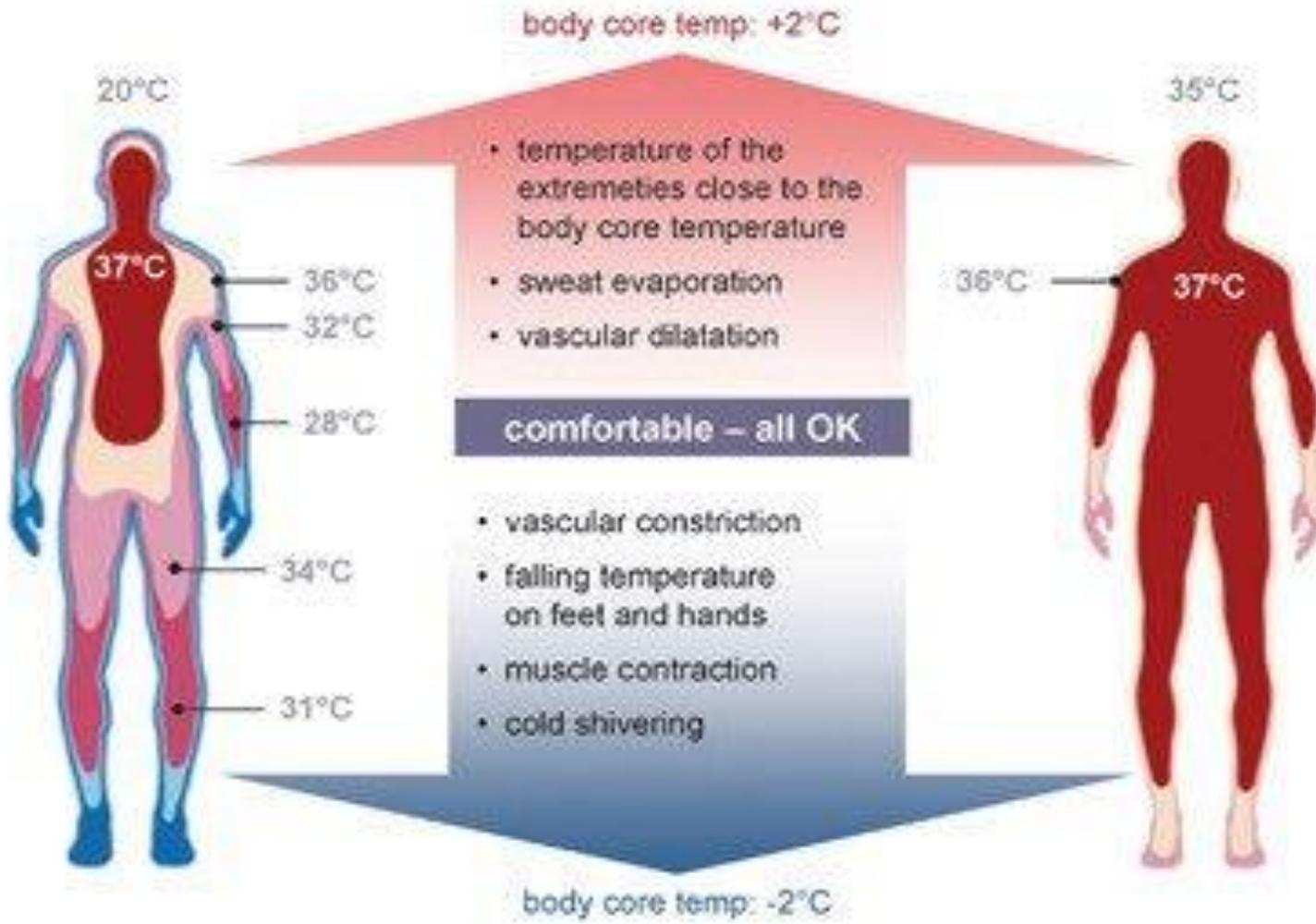
Il meccanismo d'azione

La crio stimolazione viene usata per trattare localmente i pazienti a circa -80°C (vapore di anidride carbonica).

Il trattamento raffredda la cute del paziente tra i 2°C e 5°C .

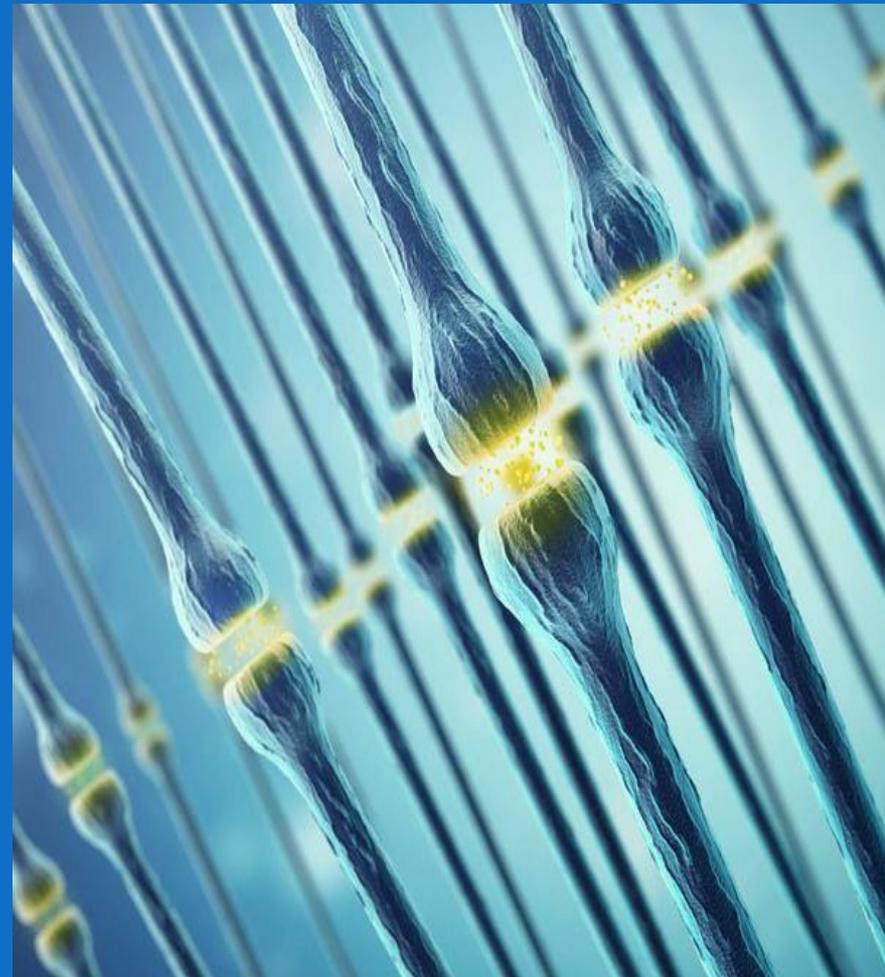
Il processo di raffreddamento viene eseguito durante un periodo di tempo ottimale per assicurare che la risposta naturale del corpo venga attivata a causa del temporaneo «shock termico».





La risposta naturale del corpo

I termo-recettori nella pelle trasmettono segnali al cervello della crescente necessità di affrontare le temperature estreme del freddo (il freddo è secco e quindi gradevole) .
La prima reazione fisiologica è quella di restringere i vasi sanguigni per regolare la temperatura del corpo e ristabilire l'equilibrio.



La Vasocostrizione

Al punto di vasocostrizione il paziente avverte una sensazione di serraggio nell'area trattata, dovuta alla reazione innescata. La vasocostrizione reindirizza il flusso sanguigno superficiale dai vasi sanguigni e dai capillari verso i più grandi organi vitali del corpo.



La Vasodilatazione

Terminato il trattamento , il corpo funziona al suo regime ottimale per ripristinare l'equilibrio di temperatura nell'area trattata: i vasi sanguigni si espandono sino a quattro volte la loro dimensione normale.

Il cuore aumenta la distribuzione di flusso di sangue ossigenato verso l'area di destinazione, ora arricchito di ormoni, enzimi e proteine ad un livello più elevato del normale.



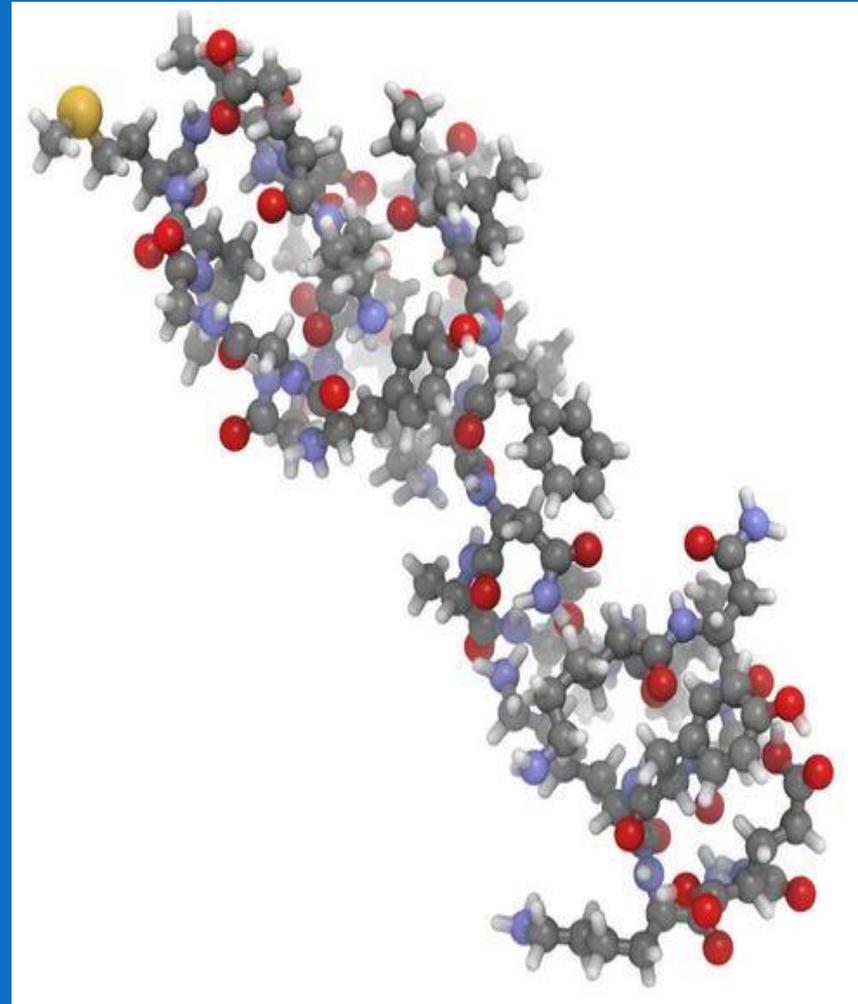
La Microcircolazione

Poiché il cervello regola la temperatura omogenea del sangue, le microcircolazioni vengono guidate attorno all'area di trattamento e continuano a circolare ad una velocità intensificata per diverse ore dopo il trattamento. Gli ematomi e le infiammazioni vengono drenate, le tossine vengono allontanate dallo strato superficiale e le sostanze nutritive vengono consegnate ai vari tessuti.



Rilascio di ormoni

Il passo fisiologico successivo consiste nel rilascio di B-Endorfine, un analgesico naturale molto efficace.



Rilassamento muscolare

I sintomi del dolore e della tensione muscolare sono ridotti, consentendo l'aumento del movimento.

La riduzione dello spasmo muscolare permette che la manipolazione e la riabilitazione avvengano prima del consueto.



Il dolore post-operatorio

La maggior parte delle procedure chirurgiche annovera tra le complicanze acute del periodo post-operatorio il dolore, con conseguenze che vanno dalla temporanea ma consistente compromissione della qualità di vita al rallentamento del recupero funzionale.



Il dolore post-operatorio

A dispetto della continua evoluzione delle strategie di gestione della sintomatologia dolorosa e della disponibilità di svariati approcci specifici, i dati clinici suggeriscono che un adeguato controllo del dolore associato alla pratica chirurgica viene conseguito in meno della metà dei pazienti.

(American Pain Society)



Cryo T Duo



Criostimolazione

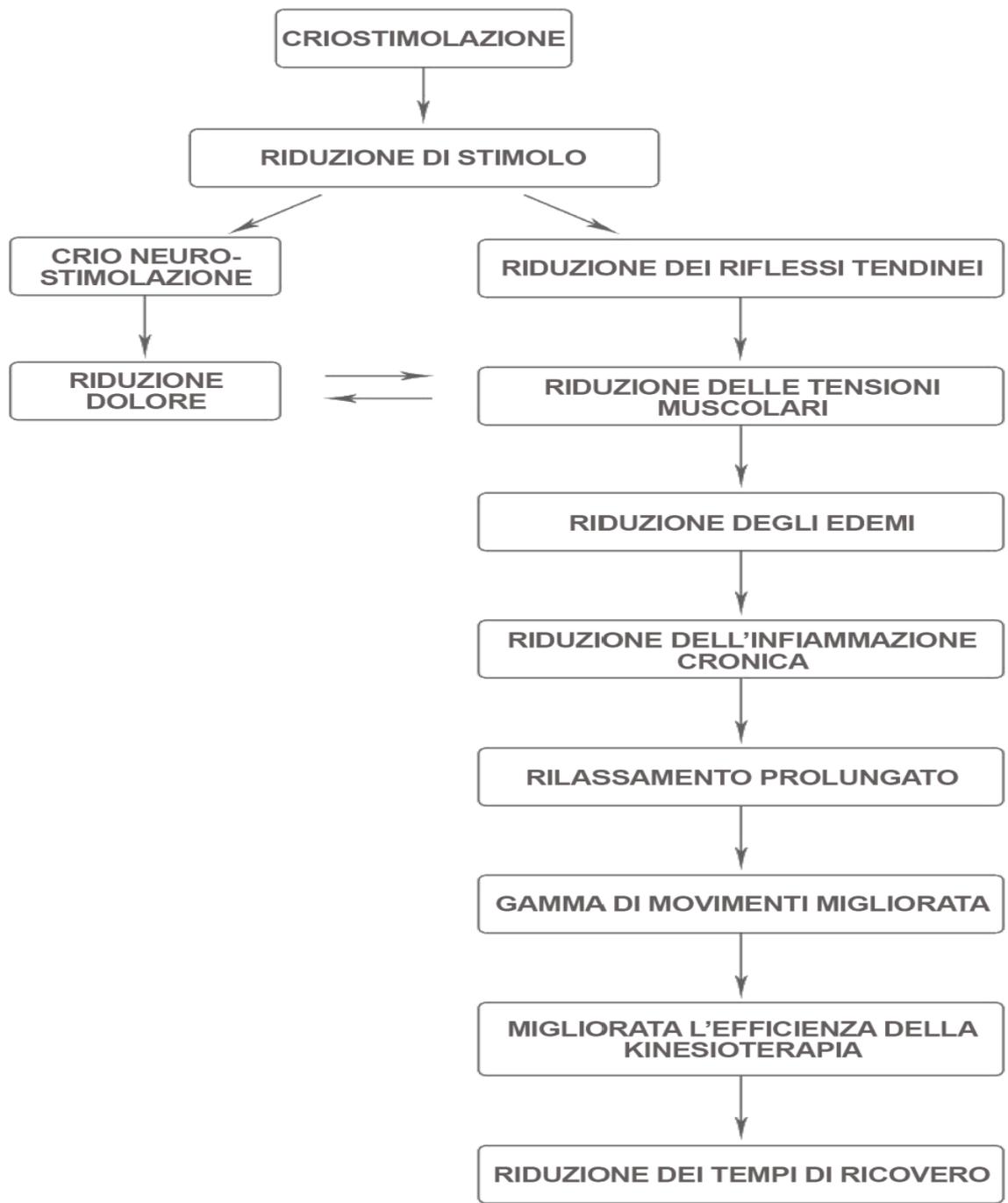


Non Invasiva

Cryo-T Duo consente la somministrazione facile e sicura di un agente raffreddante - l'anidride carbonica (CO₂ in fase liquida) - che raggiunge una temperatura di -75 °C.

L'anidride carbonica agisce sul corpo già nel corso del trattamento, garantendo la penetrazione del freddo sino ai tessuti più profondi. La **criostimolazione** con anidride carbonica consente una precisa e sicura somministrazione per mezzo di un'applicazione mirata, che si ottiene tramite un manipolo dedicato dotato di ugello regolabile e muovendolo al di sopra della cute con movimento rotatorio.

Cryo-T Duo non richiede una particolare installazione.



Per ulteriori informazioni:



Cortefranca FM srl

Via Provinciale, 14 – 25030 Erbusco

tel.: +39 - 030 7760058

fax: +39 - 030 7267051

email: gsb@cortefrancamedical.it

Sito web : www.cortefrancamedical.it